

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

de Viti de Marco
istituto tecnico economico tecnologico
Triggiano - Valenzano

Progetto "FUTURE-ORIENTED CLASSES"

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi

**Identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-22321 - Codice CUP: H44D22004020006
codice CIG SIMOG: A013F2C465**

Triggiano, fa fede la data del protocollo

Determina a contrarre per l'avvio di una procedura per l'affidamento diretto della fornitura di strumenti digitali e arredi scolastici innovativi, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 e in conformità con l'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, da espletarsi mediante lo strumento della Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 33.626,00 (IVA esclusa)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO** il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- VISTO** il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), commi 3 e 4;
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 55, comma 1, lett. b), n. 2;
- VISTO** il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose» e, in particolare, l'art. 24 avente ad oggetto «Progettazione di scuole innovative»;
- VISTO** il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare l'art. 47, comma 5;

Sede Centrale: Via don V. Dattoli, nc – Tel: 0804688595 – 70019 TRIGGIANO (BA)

Sede Associata: P.zza G. Cesare, 1 - Tel: 0804674252 - 70010 VALENZANO (BA)

Cod. Mecc.: BATD21000D - Cod.Fisc.: 93062630723 - Cod. Univoco Ufficio: UFSEPM

<http://www.devitidemarco.edu.it> - e-mail: batd21000d@istruzione.it - batd21000d@pec.istruzione.it

- VISTO** **il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13**, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;
- VISTO** **in particolare, l'art. 14, comma 4, del citato decreto-legge n. 13/2023**, ai sensi del quale «limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse»;
- VISTO** **il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36**, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici» e, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che «1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;
- VISTO** **l'art. 225, comma 8, del citato decreto legislativo n. 36/2023**, secondo il quale «In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018»;
- VISTO** **in particolare, l'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023** recante «Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea»;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023** che prevede che «le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante»;
- VISTO** **il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021**, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** **il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021**;
- VISTA** **la Linea di Investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1)**, denominata «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»;
- VISTO** **il decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129**, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107» e, in particolare, l'art. 45, comma 2, lett. a);
- VISTO** **il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021**, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;

- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, dall'art. 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;
- VISTO** l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;
- VISTO** il decreto del Ministero dell'istruzione del 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «*Piano Scuola 4.0*»;
- VISTE** le Istruzioni operative prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0*»;
- VISTO** l'Avviso/Decreto: M4C1I3.2-2022-961 Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi che ha l'obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università;
- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto dell'11.02.2022 sulla scelta della procedura da adottare per gli acquisti delle attrezzature ovvero affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, secondo quanto previsto e regolato dall'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs 18 Aprile 2018 n. 50 e del nuovo Decreto Semplificazioni 30 maggio 2021, n. 77;
- VISTA** la delibera n. 4 del Verbale n. 5 del 30.06.2023 del Consiglio di Istituto di approvazione del «*Regolamento d'istituto per le attività negoziali*», quale aggiornamento resosi necessario a seguito dell'emanazione del nuovo codice degli appalti D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 approvato dal Consiglio dei Ministri in data 28/03/2023, in vigore dal 01/04/2023 e con efficacia dal 01/07/2023;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, triennio 2022/2025, elaborato dal Collegio dei docenti e approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 1 del Verb. n. 9 del 29 dicembre 2021;
- VISTA** la Delibera n. 2 del Verbale n. 1 del Consiglio d'istituto del 15.02.2023 di approvazione del Programma Annuale esercizio finanziario 2023;
- VISTO** il decreto del Ministero dell'istruzione dell'8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «*Piano Scuola 4.0*»;
- PRESO ATTO** che dall'allegato 1 del D.M. n. 218 del 08.08.2022 risulta assegnato a questo Istituto un finanziamento di € 198.745,01 per la realizzazione della linea di investimento PNRR 3.2 Scuola 4.0 Azione 1 - Next Generation Classroom;
- VISTO** il progetto presentato da questa istituzione scolastica, con relativo Accordo di concessione firmato digitalmente dal Dirigente Scolastico, che prevede l'acquisto di arredi e tecnologia per l'adozione di nuove metodologie didattiche per migliorare gli apprendimenti e la qualità dell'insegnamento;

VISTO che in data 18/03/2023 l'Unità di missione per il PNRR ha firmato l'accordo di concessione, dopo aver verificato la conformità del progetto;

PRESO ATTO che l'accordo di concessione prot. n° A00GABMI. U.0038525 del 16.03.2023 costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa per un importo pari ad € 198.745,01;

VISTO il CUP H44D22004020006 associato alla candidatura dell'Istituto;

VISTA la delibera n. 2 del Collegio dei Docenti, Verbale n. 4 del 25 gennaio 2023, di adozione del progetto;

VISTA la delibera n. 4 del Verbale n. 1 del 15.02.2023 del Consiglio di Istituto relativa all'approvazione ed attuazione del progetto;

VISTO il Decreto Dirigenziale, prot. n. 2366 del 22/03/2023, di assunzione a bilancio, nel programma annuale esercizio finanziario 2023, dei fondi del progetto Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next Generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi - **Identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-22321**;

VISTA la delibera n. 2 del Verbale n. 2 del 27.03.2023 del Consiglio di Istituto di assunzione in bilancio;

VISTA la delibera n. 3 del Verbale n. 3 del 20.04.2023 del Consiglio di Istituto che autorizza il Dirigente Scolastico ad assumere il ruolo di coordinamento generale del progetto;

VISTO il decreto del Ministero della transizione ecologica del 23 giugno 2022, n. 254, pubblicato in G.U.R.I. n. 184 dell'8 agosto 2022, denominato «Fornitura, servizio di noleggio e servizio di estensione della vita utile di arredi per interni»;

VISTE le Circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Unità di Missione NG EU, n. 32, del 30 dicembre 2021, n. 33 del 13 ottobre 2022 e n. 16 del 14 aprile 2023;

VISTA in particolare, la «Scheda 3 – Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche» e la «Scheda 6 - Servizi informatici di hosting e cloud», che dovranno essere utilizzate per la valutazione di conformità al principio DNSH;

VISTO l'art. 47 del citato decreto-legge n. 77/2021, recante «Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC»;

VISTO il decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTA la Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022;

PRESO ATTO della delibera n. 3 del verbale n. 5 del Consiglio di istituto prot. n° 5106 del 30.06.2023 con la quale si dispone della pubblicazione sul sito della stazione appaltante (amministrazione trasparente) e del MIMS (servizio contratti pubblici) della informativa relativa alla mancata predisposizione/pubblicazione del PROGRAMMA BIENNALE/TRIENNALE degli acquisti in quanto all'epoca non previsti acquisti superiori a 40.000,00/140.000 euro al netto dell'IVA;

VISTO l'art. 48, comma 3, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;

VISTO l'art. 1, commi 449 e 450 della legge del 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO l'art. 1, comma 583, della legge del 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTO altresì, l'art. 55, lett. b), n. 1, del citato decreto-legge n. 77/2021, il quale dispone che «b) per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, agli investimenti ricompresi nell'ambito del PNRR e alle azioni ricomprese nell'ambito

delle programmazioni operative nazionali e complementari a valere sui fondi strutturali europei per l'istruzione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo»;

- VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che**, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
- VISTO la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516** che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;
- VISTA la proposta progettuale** che ha l'obiettivo di realizzare ambienti di apprendimento che diano la possibilità di cambiare la configurazione dell'aula a seconda delle attività disciplinari/ interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate e che possano fondere la progettazione didattica basata su pedagogie innovative con ambienti flessibili, arredi facilmente riposizionabili e attrezzature digitali versatili;
- DATO ATTO, nell'ambito del «Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi»**, della necessità di acquistare strumenti digitali e arredi tecnici;
- CONSIDERATO** che la fornitura specifica dei beni di cui trattasi non è presente in **nessuna Convenzione CONSIP attiva**;
- VERIFICATO** che, nell'ambito degli **Accordi Quadro stipulati da Consip e del Sistema Dinamico di Acquisizione per la Pubblica Amministrazione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip**, non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
- DATO ATTO** che, nel sistema di negoziazione MEPA messo a disposizione dalla Consip esistono prodotti di cui l'istituzione scolastica intende dotarsi, sulla base del progetto esecutivo redatto dai progettisti;
- CONSIDERATO** che, a seguito di indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso cataloghi on line, studi di didattica innovativa, piattaforme di studi di innovazione didattica e portali di aziende specializzate nella fornitura di materiale didattico, è risultato che la ditta **DIELLE EDUCATIONAL S.R.L.S.** con sede in Via Pozzo Coratello n. 4/C - 70010 Valenzano, partita IVA: 08450400729, propone in catalogo i beni e i servizi di cui la scuola intende dotarsi;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo, il **Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A.**, ha messo a disposizione delle Stazioni appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare **mediante Trattativa Diretta**;
- RITENUTO** adeguato esperire la procedura mediante RDO per una ulteriore negoziazione del prezzo con trattativa diretta, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 e in conformità con la prorogata legge 108/2021 cosiddetto "decreto semplificazioni BIS" anche in deroga all'art. 45 del DI 129/2018 che innalza la soglia di affidamento diretto a € 140.000,00;
- CONSIDERATA** la necessità di disporre di strumenti nuovi ed adeguati per esplorare nuove modalità di rapportarsi con una società sempre più accelerata e complessa in cui sono cambiati sia i bisogni educativi che l'output richiesto nello sviluppo delle competenze;
- CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto è finalizzato a migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento con la riqualificazione e l'innovazione degli ambienti di apprendimento per consentire il raggiungimento dei target e milestone previsti nell'ambito delle misure del Piano Scuola 4.0;
- CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a 6 mesi**;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata stimata in **€ 33.626,00 IVA esclusa (€ 41.023,72 IVA inclusa)**;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso;

PRESO ATTO che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;

VISTE le schede prodotto presenti sul MEPA;

RITENUTO che il prezzo esposto per la fornitura che si intende acquistare sia migliorabile;

PRESO ATTO che l'Istituto procederà all'avvio di una Trattativa Diretta sul MePA con il predetto operatore economico;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione Appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 53 del Dlgs. 36/2023, per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto, non sarà richiesta la garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui al predetto art. 53, comma 4, del Dlgs 36/2023, nel caso in cui, alla verifica dei requisiti e dell'offerta economica, risultassero congrue le condizioni di solidità e affidabilità e fosse stato **praticato un miglioramento delle condizioni economiche almeno pari all'importo della garanzia definitiva**;

TENUTO CONTO che la verifica dei requisiti di carattere generale avverrà in capo all'operatore economico, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del decreto legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che per espressa previsione degli articoli 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020;

TENUTO CONTO che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 76/2020, la Stazione Appaltante si riserva di procedere ad affidare la fornitura all'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

VISTO l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

VISTO l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTO il decreto di assunzione di incarico RUP (responsabile Unico di Procedimento) prot. n° 3081 del 14.04.2023 assunto in costanza di vigenza del Dlgs. 50/2016;

VISTO l'art. 226 del Dlgs. 36/2023 che abroga in via definitiva il Dlgs. 50/2016 e in particolare l'art. 31 che disciplinava l'incarico di RUP (Responsabile Unico di Procedimento);

VISTO il decreto di assunzione di incarico RUP (responsabile Unico di Procedimento) prot. n° 5880 del 27 luglio 2023 assunto in costanza di vigenza del Dlgs. 36/2023;

RITENUTO che il Dirigente Scolastico Michelino VALENTE risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al medesimo decreto legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023;

CONSIDERATO che il Dirigente Scolastico Michelino VALENTE ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

DATO ATTO che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, ha provveduto all'acquisizione del CIG ordinario A013F2C465;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

VISTO in particolare, l'art. 41, comma 2-ter, del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, recante «Semplificazione del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e riduzione degli oneri informativi a carico delle Amministrazioni pubbliche», nella parte in cui prevede che «Le Amministrazioni che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico (associano negli atti stessi) il Codice unico di progetto dei progetti autorizzati al programma di spesa»;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016, all'art. 1, comma 32, della legge del 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 33.626,00 IVA esclusa (€ 41.023,72 IVA inclusa) trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

VISTI gli schemi di lex specialis allegati al presente provvedimento;

TENUTO CONTO dei principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella Premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di avviare la procedura per l'affidamento diretto della fornitura di strumenti digitali e arredi tecnici, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 e in conformità con l'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, da espletarsi mediante lo strumento della Trattativa Diretta sul MEPA, per un importo pari a € 33.626,00 (euro trentatremilaseicentoventisei/00), al netto di I.V.A., con l'operatore economico **DIELLE EDUCATIONAL S.R.L.S.** con sede in Via Pozzo Coratello n. 4/C - 70010 Valenzano, partita IVA: 08450400729;
- di approvare la documentazione di *lex specialis* allegata al presente provvedimento;

de Viti de Marco
istituto tecnico economico tecnologico
Triggiano - Valenzano

- di nominare **Dirigente Scolastico Michelino VALENTE** quale Responsabile unico del progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023 e quale Direttore dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del medesimo decreto legislativo n. 36/2023;
- di conferire mandato al suddetto RUP per l'espletamento della procedura, nonché la delega alla sottoscrizione del contratto stipulato a seguito dello svolgimento della procedura;
- di autorizzare la spesa complessiva **€ 41.023,72, I.V.A. inclusa**, da imputare sul capitolo A3/33 - Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro del dell'esercizio finanziario 2023;
- di pubblicare la presente Determina sull'albo online dell'Istituzione scolastica nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale al seguente link www.devitidemarco.edu.it

IL DIRIGENTE SCOLASTICO**prof. Michelino VALENTE****Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.***(Allegati)**

- Disciplinare
- Capitolato tecnico /economico (da rinviare debitamente compilato e firmato digitalmente da parte del legale rappresentante, unitamente alla dichiarazione per accettazione dello stesso)
- All. 1: Modello di autodichiarazione relativa all'assenza di conflitti di interesse;
- All. 3: Schema di dichiarazione sostitutiva del concorrente;
- All. D.3_AUTODICHIARAZIONE ART 94 E SUCCESSIVI
- All. 4: Modello di dichiarazione per l'identificazione del titolare effettivo in caso di società di capitali;
- All. 4.1: Modello di dichiarazione per l'identificazione del titolare effettivo in caso di persona giuridica privata, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 361/2000;
- All. 5: Modello di dichiarazione sul rispetto dei principi di DNSH-CAM;
- All. 6: Patto di Integrità;
- All. 7: Dichiarazione di consapevolezza clausola risolutiva espressa.
- All. 8: Modulo tracciabilità flussi finanziari_Piano Scuola 4.0
- All. 9: Dichiarazione di impegno a costituire garanzia definitiva
- All. 10: Dichiarazione di rispetto normativa disabili
- All. 11: Dichiarazione situazione occupazionale
- All. 12: Dichiarazione iscrizione al RAEE
- All. 13: Consenso per il trattamento di dati sensibili

Da Allegare unitamente alle suddette autodichiarazioni:

- Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, successivamente verificabile, ESCLUSIVAMENTE IN FORMATO TELEMATICO (AGGIORNATO AL NUOVO CODICE CONTRATTI PUBBLICI (D.LGS. 36/2023) PUBBLICATO DA AGID) (come da modello All. 2: DGUE)
- Certificazione di qualità ISO 9001:2015 (Qualità Aziendale) della ditta offerente con 4 codici EA. N. Certificazione di qualità ISO 14001:2015 (smaltimento rifiuti) della ditta offerente
- Certificato CCIAA
- Certificato di iscrizione al sistema AvcPass (Generazione del PassOE) (da inviare inseguito al perfezionamento del CIG, tramite l'area "COMUNICAZIONI" sul portale MEPA)